Anno XXIX. Lunedì 7 Febbrajo 1876 N. 30.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

COSE DI FRANCIA

Tutti i partiti francesi continuano a classificare a lor modo le cifre delle elezioni senatoriali e ad attribuirsi tutti la vittoria.

« Singolare battaglia — esclama il *Pays* — dopo la quale tutti sono vincitori, strana partita a cui tutti hanno guadagnato ! »

Frammezzo a questo turbinare delle passioni di partito che proibiscono, a chi in esse s' avvolge, di scorgere la verità, noi ascolteremo la voce serena della più autorevole fra le pubblicazioni francesi, la *Revue des deux mondes*, giuntaci ieri, e della quale ecco il giudizio :

« L' immensa maggioranza uscita dallo scrutinio è visibilmente moderata, essa si compone dei più conservatori fra i repubblicani e dei più concilianti, dei più liberali fra i vecchi monarchici. Essa ha per simbolo comune la costituzione del 25 febbraio, che accetta senza equivoci e di cui vuol fare sincera e leale esperienza. Queste elezioni dimostrano che se il paese è sempre conservatore, egli non vuol però lasciarsi rimurchiare dalla reazione, e che se egli accetta la repubblica senza resistenza, vuole però la repubblica libera, pacifica e protettrice di tutti, non già la repubblica agitatrice e minacciosa dei radicali. »

E quì la *Revue des deux mondes* prosegue congratulandosi sopratutto pei risultati dello scutinio di Parigi e mentre si mostra lieta della sconfitta di Blanc e della mezza sconfitta di Hugo, constata poi che la vittoria fu di Gambetta : — « che ha esercitato una influenza visibile sulle elezioni parigine, che ha il merito di comprendere che per fondare un regime nuovo come la repubblica bisogna avere la cooperazione del paese, e per ottenerla è condizione indispensabile quella di rassicurare tutti gl' interessi e trovarsi d' accordo col sentimento pubblico. »

Noi richiamiamo l' attenzione dei nostri su questi elogi fatti a Gambetta dalla seria *Revue des deux mondes*.

Il giudizio della rivista francese trova la sua conferma nelle gride furibonde che emettono, da un lato i conservatori per la sconfitta del ministro Buffet e dall' altro i radicali per quella di Blanc.

La lettura del *Français*, organo del ministero, e del *Rappel*, organo di Hugo, riesce in questi giorni assai amena ed istruttiva, poichè i loro lamenti, e le ingiurie che si scambiano, o che dirigono agli elettori di secondo grado, palesemente dimostrano come la Francia abbia questa volta fatto delle saggie elezioni lontane da ogni esagerazione. Ed entrambi i partiti poi si arrabattano perchè questi due campioni si riabbiano dello scacco loro inflitto dal suffragio ristretto con uno splendido trionfo nella elezioni a suffragio universale.

Barodet — il famoso Barodet, anteposto da Parigi scapigliato al ministro Remusat — Barodet ha dichiarato su pei giornali che egli ritira la sua candidatura al IV circondario di Parigi per farne omaggio a Blanc, il senatore bocciato dal voto dei *privilegiati*.

Altri radicali vanno più in là ancora e vogliono vendicare Blanc facendo che il suo nome esca ora dall' urna in metà almeno dei 20 circondarii elettorali di Parigi.

Buffet invece si ripresenterà come candidato alla deputazione in quell' istesso dipartimento dei Vosgi che lo ha reietto come senatore, prescegliendo però il circondario di Mirecourt, i sui delegati votarono in massa a suo favore e furono vinti solo dalla preponderanza dei delegati degli altri circondari del dipartimento.

Si cerca inoltre, come per Blanc, di procurare a Buffet l' onore di più elezioni, facendo in modo che i deputati padroni dei loro collegi ritirino la propria a favore della candidatura del ministro.

Il movimento elettorale per la Camera dei deputati si manifesta già in tutta la Francia, ma ferve più che mai nell' inquieta Parigi. In quasi tutti i suoi circondari si tennero riunioni elettorali, si discussero candidature e programmi. Noteremo che al terzo circondario fu posta la candidatura di quel Spuller, redattore in capo della *République Française*, già nominato supplente ad Hugo per le elezioni senatoriali ; — che al quinto circondario gli elettori impongono ai candidati dodici articoli d' un programma radicalissimo, i quali si risolvono in un vero mandato imperativo, — che all' ottavo circondario le riunioni si tengono in casa di Gambetta, elettore appunto in quel collegio, e che la candidatura da lui proposta d'un esule alsaziano, Victor Chauffour, fu acclamata senza contrasto, — che al nono circondario si segnala la candidatura di Thiers, il quale poi dovrebbe optare, in caso di riuscita, fra la Camera dei deputati ed il Senato dove fu già eletto ; — e che in quasi tutti i circondari della capitale abbondano le candidature di consiglieri del municipio di Parigi quasi tutti radicalissimi.

APPENDIC

Le Trebbiatrici a Vapore Clayton (*)

GLI ULTIMI PERFEZIONAMENTI

E

l' alimentatore automatico

Il prof. Botter, che è persona competentissima, giudica a questo modo la invenzione delle Trebbiatrici ad alimentatore automatico. Convinti di far cosa giovevole ai nostri agricoltori pubblichiamo le sue interessanti parole :

Fra le trebbiatrici a vapore presentate alla Esposizione unita al *Concorso Agrario Regionale di Ferrara* tenuto nel Maggio del corrente 1875, vedemmo (senza però domanda di concorrere ai premii) quella dei signori Clayton e Shuttleworth che fornisce la Ditta Gio. Schlegel di Milano.

Incominciamo da questa non perchè non sia conosciuta, chè anzi fu una delle prime che comparve in Italia ed è assai accreditata, ma in causa d' una importantissima modificazione introdotta in quest' anno medesimo.

Dacchè la trebbiatrice a vapore è stata introdotta in Italia si ebbero a lamentare ogni anno, e in più luoghi, disgrazie che per lo più accadono pel modo fin qui usato di alimentarle. Costretti i contadini a reggersi e camminare sul palco dell'alimentazione accade che, o per umidità del tavolato o anche per asciuttezza del medesimo in causa che le sparse paglie tolgono ogni attrito ai piedi che vi poggiano sopra, o per poca avvedutezza scivolino i piedi ai lavoranti e il corpo stramazzi presso la bocca della alimentazione. Per tal guisa mani e braccia sono spesso frantumate dalla macchina in azione. Questo avviene specialmente quando gli alimentatori si danno lo scambio con quelli operai che sporgono i covoni. Nè pare che valga a schivare questi pericoli la piccola parete di tavole che suolsi praticare intorno alla bocca di alimentazione medesima.

Il nostro collaboratore ch. prof. Keller di Padova, udendo con raccapriccio nella passata stagione della trebbia, tre di queste sventure in pochi giorni (e molte altre ne accaddero in altri luoghi) ha inserito nel *Giornale di Padova* N. 201 un articolo col titolo: ***Mezzi di prevenire disgrazie nel maneggio delle macchine agricole.***

Oltre a parecchi suggerimenti dello stesso professore Keller, riportava i mezzi usati allo scopo in Prussia e le disposizioni relative. Noi ci limitiamo a citar quella che si riferisce ai trebbiatoi ed è :

« Qualora in una trebbiatrice il foro di alimentazione fosse circondato da tavole a guisa di banco, sulle quali dovessero muoversi uomini per portare dei covoni, si circonderà il foro di alimentazione non soltanto con solide liste di tavole alte 8 centimetri che impediscano lo scivolare dei piedi, ma anche con barriere solide alte almeno 50 centimetri ».

Mentre questa disposizione fa vedere che appunto uno degl' inconvenienti dei trebbiatoi è il modo usuale dell' alimentazione anche in Prussia, noi crediamo che tavole e barriere non valgano sempre a scongiurare il pericolo, e lo squilibrio del corpo può queste barriere facilmente e sventuratamente superare. D' altronde queste barriere oltre che non possono essere continuate tutto all' intorno, incagliano il lavoro della macchina e lo ritardano.

In Inghilterra si ricorse ad altro espediente molto più sicuro e che seco reca altri vantaggi. Si sopprime l' alimentazione a mano e si sostituisce l' alimentazione a macchina, con un ***alimentatore automatico.***

Comparve, crediamo, la prima volta all' Esposizione di Vienna nel 1873, fra le 5 esposte dalla Casa Clayton Shuttleworth, una trebbiatrice munita di un alimentatore automatico. L' introduzione delle spiche nella tramoggia si fa per mezzo di 5 tavole o meglio cassette scuotitrici mosse da sottoposta manovella, dotate di movimento oscillatorio con molta analogia degli scuotitori da paglia inclinate inversamente a quelli, cioè verso il cilindro battitore. Sono fornite d' ingranaggi in legno che trasportano i covoni legati verso il tamburo e che si sciolgono man mano che avanzano. All' estremità anteriore, cioè verso il tamburo battitore, è applicato un rastrello ad oscillazione che regola e rende uniforme l' alimentazione. Il grano quindi passa al di sotto di una cuffia che copre intieramente il tamburo, e così ogni dispersione di grano e di polvere è completamente evitata.

Dopo il Clayton, questa aggiunta fu da

(*) In quarta pagina si vede il modello di queste Trebbiatrici.

I pronostici sulle elezioni della rimanente Francia sarebbero ancora azzardati, salvo quei criterii che possono dedursi dalle avvenute nomine senatoriali — ma non condividiamo in ogni caso l'entusiastico ottimismo del *Rappel*, il quale esclama *le campagne aver ormai la stessa anima che le città, e la repubblica esser la Francia.*

Da notarsi è il fatto che dei trecento membri che comporranno il senato, 186 facevano parte della vecchia assemblea di Versailles, per cui vi saranno 186 concorrenti di meno nelle attuali candidature alla deputazione, e sarà così fatto largo posto ai nuovi aspiranti.

I clericali puri intendono anche essi di scendere in campo con un proprio programma. L'*Univers* del fanatico Veuilliot ha scoperto un criterio infallibile per giudicare se un candidato sia degno di rappresentare i cattolici nelle future assemblee, — che cioè il candidato stesso s'impegni, a proporre e votare la soppressione dell'articolo del codice francese, il quale esige che il matrimonio civile preceda quello religioso, — proposta che ottenne l'applauso di Pio IX, ma che è probabile non ottenga quello della grande maggioranza degli elettori francesi.

Dopo la sconfitta di Buffet nella elezione dei senatori, i giornali repubblicani gli fecero pressione d'attorno gridando dover egli abbandonare il potere, e i giornali conservatori risposero d'accordo esser necessario che egli restasse alla testa del ministero per preparare le elezioni dei deputati il cui successo tanto importa alla loro causa. Ed ormai non è più quistione della ritirata di Buffet che potrà essere decisa solo da una seconda, non improbabile, sconfitta alle urne.

Notizie Italiane

ROMA — L'onor. Minghetti, presidente del Consiglio dei ministri, è partito per Firenze onde assistere ai funerali di Gino Capponi.

Anche l'ufficio di presidenza del Senato mandò una rappresentanza alla mesta cerimonia.

FIRENZE — I giornali di Firenze riboccano di particolari intorno agli onori resi alla salma di Gino Capponi.

Durante la giornata molta gente si è recata a visitare la cappella ardente.

Alle ore 3 pom. arrivava al Palazzo Capponi S. A. R. il Duca di Genova con S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Generali e gli ufficiali rappresentanti la Casa di S. M. il Re, due Cerimonieri di Corte e il seguito, tutti in gran tenuta.

Erano a ricevere S. A. R. il Prefetto e il Sindaco, il conte De cambray-Digny ed altri personaggi.

Il corteggio entrato nella Cappella ardente si disponeva in circolo intorno al letto mortuario.

Occupavano il fondo della Cappella ai lati del letto mortuario, i nipoti dell'estinto marchesi Farinola, Incontri, Ridolfi e Vai, il comm. Galeotti, il senatore Tabarrini, il commendatore avv. Mari rappresentante la Camera dei Deputati, il padre Giuliani, il prof. Pietro Cipriani, ed altri.

Primo a prendere la parola è stato il Presidente del Consiglio, quindi il Prefetto di Firenze, e dopo il consigliere Tabarrini, Augusto Conti, il Sindaco Peruzzi e il padre Giuliani.

S. A. R. il duca di Genova volse a tutti cortesi parole, e fece le sue condoglianze ai parenti dell'illustre estinto che si trovavano presenti.

Quindi il solenne corteggio del quale sarebbe troppo lungo riferire l'elenco, e al quale hanno preso parte tutte le autorità civili e militari e un'infinità di rappresentanze, ha compiuto l'edinerario prescritto.

— Nella seduta di venerdì sera il Consiglio Comunale di Firenze oltre aver deliberato di intervenire al trasporto funebre del senatore Capponi;

Deliberò che nel dì 3 marzo, trigesimo della morte, si celebrino solenni esequie in Santa Croce;

Che sia collocata nella chiesa stessa una lapide commemorativa dei meriti dell'illustre cittadino.

E finalmente che la via S. Stefano si chiami d'ora in poi via *Gino Capponi.*

MILANO — Dalla sentenza contro i detenuti palermitani, uno fu condannato ai lavori forzati a vita, cinque da 20 ad 11 anni di lavori forzati, sette da 16 a 6 anni di reclusione gli altri al carcere per diversi anni.

PALERMO — Il fallimento della *Trinacria* ha prodotto grande impressione. Si temono fallimenti per contracolpo e se ne annunzia uno di una Casa importante:

L'ipoteca del Governo si estende ad otto vapori, che la perizia fattane fa ascendere ad un valore di circa 10 milioni. Anche ammesso che la perizia avesse duplicato il valore reale dei bastimenti, pare fuori di dubbio che le ragioni del Governo saranno salve.

Si trattava per far assumere dalla Compagnia Florio l'esercizio delle linee marittime Palermo-Napoli: ma non crediamo che finora siasi preso alcun accordo definitivo.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano da Parigi, 5, al *Secolo:*

I repubblicani porteranno alla presidenza del Senato Audiffret.

Si contano un centinaio di vittime in seguito all'esplosione delle miniere di Saint-Etienne.

AUSTRIA-UNGHERIA — Un telegramma, da Trieste reca che in quella città fu sequestrato jer l'altro un bastimento, appartenente alla *Trinacria* che aveva fatto rilascio pochi giorni prima in quel porto.

TURCHIA — Un dispaccio dell'Agenzia *Russa* completa i dati forniti dalla *Stefani* sulla presentazione della Nota Andrassy fatta dal Zichy. Gli ambasciatori delle altre potenze si recarono da Rachid pacha per appoggiare verbalmente la Nota e pregare che le si desse una risposta in iscritto. Rachid pacha li ha benissimo accolti e ha promesso una sollecita risposta.

La stessa Agenzia *Russa* smentisce che al cessare delle ostilità nell'Erzegovina possa venire a mancare l'accordo delle potenze.

— La *Gazzetta di Colonia* pubblica nel suo numero di ieri la oramai celebre nota del conte Andrassy sulle *riforme turche.* Essa occupa tre lunghe e fitte colonne di quel giornale.

Siccome la *Gazzetta di Vienna* dice che tale testo è inesatto, sarà meglio aspettare la versione del diario viennese.

GRECIA — Leggesi nel *Mémorial Diplomatique*:

« I ministri del cessato ministero Bulgaris accusati del crimine di simonia, compariranno innanzi all'Alta Corte di Atene il 7 febbraio.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 3 Febbrajo nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che instituisce in Bologna una Commissione conservatrice dei monumenti e delle opere d'arte di questa provincia.

R. decreto che autorizza il Comune di Pavia ad esigere un dazio di consumo all'introduzione nella cinta daziaria sopra alcuni oggetti non appartenenti alle solite categorie.

— E quella del 4 portava:

R. decreto che approva il Regolamento per l'esecuzione dell'art. 7 della legge 28 novembre 1875 sugli uffici del Contenzioso finanziario.

Disposizioni nel personale del ministero dei lavori pubblici.

SOTTOSCRIZIONE
A FAVORE DEL
GENERALE GARIBALDI

43ª NOTA

Bollettario N. 62 — Collettore Bianchi Antonio Primo, Mezzo-Goro:

Bianchi Antonio Primo L. 1 - Dalla Casa Saverio c. 30 - Tagliati Pasquale c. 50 - Bianchi Antonio Secondo cent. 50 - Sarti Luigi c. 50 - Bianchi Nicola c. 25 - Gazzaratta Giuseppe c. 30 - Bonfieni Gaetano c. 30 - Sarti Giovanni c. 70 - Cortesi Antonio c. 30 - Toschi Giuseppe c. 30 - Greghi Pacifico c. 30 - Tagliati Tideni Pasqua c. 50 - Tagliati Tersilla c. 50 - Bensari Elisabetta c. 50 - Motta Antonio c. 20 - Felloni Luigia c. 20 - Bonfieni Angelo c. 25.

Sommano L. 7. 40
Riporto della 47 Nota . . » 3745. 89

Totale L. 3753. 29

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — Alla Seduta di sabato 5 corrente intervennero i seguenti 25 Consiglieri: Avogli — Bottoni — Devoto — Ferraresi — Ferriani — Galavoti — Giustiniani — Grillenzoni — Grossi — Leati — Ludergnani — Martinelli — Navarra Francesco — Navara Gustavo — Nicolini — Novi — Pareschi — Pesaro — Piccoli — Ravenna — Righini — Roveroni — Scarabelli — Trotti — Zeni.

Prima di aprire la discussione sugli oggetti portati all'ordine del giorno, il Consiglio dietro proposta del ff. di Sindaco approva l'invio del seguente telegramma al comm. Peruzzi R. Sindaco di Firenze: « Ferrara si associa al lutto di Firenze « per la morte dell'illustre Gino Capponi. »

È aperta la discussione sul rapporto della Commissione esaminatrice del Consuntivo 1874.

Galavotti domanda la lettura dell'intero Rapporto.

Si oppongono i Consiglieri *Novi* e *Ferraresi* essendo stato il Rapporto diramato ai Consiglieri e da loro esaminato.

---

altri costruttori imitata e modificata. In quest'anno medesimo, al celebre concorso di Taunton, tenuto dalla R. Società d'Agricoltura d'Inghilterra, si presentarono 10 costruttori di quest'apparecchio fra quali quello del Clayton. A questo fu elargito meritamente il Primo Premio.

Non è a dire di quanti vantaggi sia questo alimentatore, che pure fra noi è stato sperimentato.

1. Prima di tutto, non essendovi bisogno di montare sul palco per preparare i covoni, e non essendovi più mestieri di operai alimentatori, cessano i pericoli più sopra menzionati. Chi dispone i covoni sull'alimentatore non ha bisogno neppur esso di montare sul tavolato: vi resta fuori e da un lato, ed ha così comodità maggiore di riceverli dagli altri operai che li prendono dalla massa.

In luogo delle cassette nell'automatico alimentatore non avrebbe egualmente servito una tela eterna o altro somigliante congegno, perchè il sistema oscillatorio delle cassette assetta, a così dire, allarga e dispone lo strato di spiche.

2. La pratica ha fatto vedere quanto importi avere degli alimentatori bravi, solleciti e pratici. Questi non si fanno che col tempo. Non solo la quantità, ma anche la qualità della trebbiatura dipende molto dalla bravura degli alimentatori. Ma per quanto siano esperti, è impossibile che l'alimentazione sia veramente uniforme e regolare: il ronzio disuniforme prodotto dal movimento della macchina, è prova, in tutti i trebbiatoi, del troppo o del troppo poco alimento loro somministrato. Sostituendo l'apparecchio automatico, l'alimentazione è perfettamente resa uniforme perchè non può passare pel rastrello che la quantità di cui è capace.

3. In terzo luogo l'alimentazione dovrebbe essere scarsa o generosa a seconda della qualita del cereale che si trebbia, del suo stato di umidità o di secchezza, della lunghezza della paglia, della forza e della velocità del meccanismo ecc. È impossibile che l'alimentatore operaio possa variare l'alimentazione a seconda di queste differenze, talvolta piccole, ma molto influenti sul risultato finale della trebbiatura. Coll'apparecchio automatico invece l'alimentazione si può variare a piacere perchè può essere regolata e si uniforma alla velocità del macchinismo.

4. Si ovvia alla difficoltà di trovare bravi e pratici alimentatori e si ottiene risparmio di spesa. La maggiore fatica, fra tutti gli operai che sono al servizio di una trebbiatrice, è serbata agli alimentatori, i quali perciò sono pagati più degli altri. Questa difficoltà e questa spesa sono coll'alimentazione automatica pienamente soppresse, perchè ogni operaio, anche il meno destro, è capace di metter covoni sull'apparecchio alimentatore.

5. È noto ancora che la polvere del grano, specialmente se ha sofferto di *ruggine*, o se molto secco, e lo schizzare indietro dei grani, recano grave disturbo, noia, e danno anche alla salute degli operai, inconvenienti che le proposte maschere o l'uso degli occhiali non valgono a togliere. L'inconveniente in parola è tolto affatto coll'alimentazione meccanica.

6. La regolarità e uniformità di alimentazione, assicurando regolare e uniforme la resa in grano della macchina, ne verrà che maggiore in un tempo dato sia il grano che ne esce. Ed è maggiore specialmente perchè la paglia è presentata per traverso non per lungo al cilindro battitore.

Anzi non può essere presentato il covone che per traverso senza uno sforzo non naturale dell'operaio per far altrimenti. Infatti il presentatore dei covoni all'*alimentatore automatico*, o li riceva alla sua diritta dagli operai che stanno abbasso, o li prenda direttamente dal carro, pure alla sua diritta, deve fare un semicerchio per poggiarli sopra le cassette, e naturalmente li posa per traverso, cioè paralellamente alla direzione del cilindro battitore.

Una lunga esperienza ci ha provato che l'alimentazione più utile è questa appunto, sia per maggiore esattezza della trebbiatura, sia per ottenere maggiore quantità di grano trebbiato. Ogni possessore di trebbiatoio qualunque deve esserne accorto.

Ma colla usuale alimentazione questa presentazione delle spiche per traverso non è facile agli alimentatori operai in mezzo all'ingombro che evvi sul palco avviene spesso che col presentare le paglie nel senso longitudinale, cioè perpendicolarmente alla direzione del cilindro battitore questo respinga, a così dire, il troppo che gli si presenta, e l'operaio alimentatore sia costretto con altro manipolo a respin-

Il Consiglio delibera di sentire la lettura delle variazioni suggerite dai Revisori e dietro proposta dei Consiglieri Bottoni e Zeni, deferisce alla Giunta la nomina di una Commissione anche fuori del seno del Consiglio, incaricata di definire le vertenze relative ai residui attivi e passivi. Il Conto Consuntivo colle variazioni proposte è approvato. — La domanda di provvedere all' illuminazione della Sala Consigliare per tenere adunanze serali trova sostenitori ed oppositori e dà luogo a qualche discussione. Finalmente il Consiglio approva un ordine del giorno del Consigliere ***Galavotti*** col quale è ammessa la massima di tenere sedute anche serali e vien data facoltà alla Giunta di fare le spese necessarie.

Le varie deliberazioni prese dal R. Delegato e dalla Giunta in via d'urgenza sono approvate e così pure l'assegnazione delle varie somme necessarie, conforme era chiesto coll' art. 15 dell' ordine del giorno.

Datasi comunicazione della disposizione testamentaria del fu avv. Mazzucchi colla quale questi regalò al Municipio il suo busto scolpito dal celebre Tadolini e poggiato su base di alabastro orientale, perchè sia collocato nella Biblioteca Comunale od altrove, il Presidente esprimendo il parere della Giunta, dice ritenere il Civico Ateneo il luogo meglio adatto per esservi riposto assieme agli altri pregevoli oggetti d'arte ivi esistenti.

Anche su questo oggetto il Consiglio deferisce ogni facoltà alla Giunta.

Riguardo al progetto d' acquisto degli autografi di Vincenzo Monti, viene data lettura delle relative proposte del signor Vicchi di Fusignano. Da esse appare, non trattarsi già di *autografi* dell'illustre poeta, ma bensì di lettere a lui dirette da corpi Accademici e da molte persone di cui taluno occupa un posto distinto nella repubblica delle lettere.

Udite anche le conclusioni favorevoli all' acquisto del cav. Cittadella Civico Bibliotecario, il Consiglio approva la spesa relativa in L. 500 da pagarsi, potendolo, anche per due terzi in contanti ed il terzo che rimane in opere duplicate esistenti nelle biblioteche di varj Conventi soppressi; e ciò conforme alla richiesta dello stesso signor Vicchi. — Votarono contro la proposta i soli Consiglieri Piccoli e Zeni.

In seduta segreta, il Consiglio addivenne dippoi alle seguenti nomine in rimpiazzo di altrettanti funzionarj dimissionarj:

Assessore effettivo: Pasetti avv. Alessandro.

Assessori supplenti: Avogli conte Antonio, Ravenna avv. cav. Leone, Navarra dott. Gustavo.

Membro della Commissione di vigilanza sul Dazio: Zeni avv. Angelo.

Idem della Commissione visitatrice delle carceri: Ravenna dott. Giuseppe.

Idem della Commissione di Sanità: Borgatti ing. Filippo.

Idem della Commissione sulle scuole Musicali: Finotti dott. Antonio.

Idem della Commissione sul Luogo Pio Esposti e Maternità: Nicoliai dott. Antonio.

Membri effettivi della Commissione di sindacato sulle tasse: Bottoni dott. cav. Costantino, Fiorani ing. Luigi. — Membro supplente: Ancona Lazzaro.

Da ultimo, la Commissione di Ornato venne nominato nelle persone dei signori Crivellucci prof. Luigi, Biondini ing. Giovanni, Depestel ing. Gaetano, Piccoli ing. Luigi.

Esaurito così l'ordine del giorno, la seduta era sciolta.

S' incomincia male! — Come i lettori vedranno dal resoconto della seduta Consigliare di Sabato u. s. il Consiglio ha stanziata una somma di L. 500 per acquisto di circa 1800 lettere dirette a Vincenzo Monti, di cui è attualmente possessore certo sig. Vicchi di Fusignano.

Noi ci permettiamo, con buona licenza, di non approvare, per più motivi, questa deliberazione.

Il nome di Vincenzo Monti è di lustro a Ferrara; in lui deve onorarsi l'illustre poeta concittadino, l'elettissimo ingegno: e noi plaudiremmo se si spendessero le 500, le 2000 lire per un frammento autografo della Basvilliana o della Visione di Ezechielle; ma che per un fascio di lettere *a lui dirette* e che Dio sà a quante persone, a quante Biblioteche furono esibite, prima che toccasse la bazza al nostro Municipio, si debbano spendere a centinaja le lire dei contribuenti è proprio cosa che non ci va a sangue.

Per chi volesse dubitare del valore e dei pregi che qualcuno vorrebbe annettere a qualche parola autografa che va unita a taluna di queste lettere, basti il notare, che dopo tanti anni, desse, invece che nelle mani di egregi e ricchi parenti del Monti, invece che in possesso della terra ex-ferrarese alla quale pure appartiene la gloria di averlo visto nascere, si trovino in vendita nelle mani di un privato qualunque.

In questi giorni di penitenza per gli scialacqui di altri tempi, ci pare poi, sempre con licenza, che la teoria dell'economia fino all' osso, ed il programma di rifiutare le spese non necessarie e quelle facoltative non derivanti da impegni precedenti, s' invochino solamente quando fa comodo, e non trovino talora in Consiglio i loro naturali sostenitori.

Accademia Ariostea — Come preannunziammo, domani sera gli accademici della Sezione Filodrammatica esporranno « *Amore senza stima* » notissima commedia di Paolo Ferrari, socio onorario dell' Accademia.

Ecco come furono assegnate le parti:

Personaggi	Accademici
Il signor GIROLAMO BARCHETTI	Sig. *A. Grossi*
Il Conte ERCOLE SILVA .	« *C. Calabresi*
Il Barone PASTORALI .	« *A. Cervellati*
Il Visconte NEROTTI . .	« *L. Pagliarini*
ANDREA, Cameriere di Ercole	« *F. Valenti*
CARLO, Cameriere di Agnese	« *P. Galloni*
AMBROGIO, Cameriere dell' Albergo Reale . .	« *G. Ricci*
La Contessa LIVIA, figlia di Girolamo, moglie di Ercole	Sig.ª *V. Pase*
La Marchesa AGNESE, dama giovine, e vedova	« *A. Betti*
ANGIOLINA, Cameriera di Livia	« *T Tamburini*
LISA, Cameriera di Agnese	« *A. Neri*

Lega per l' istruzione popolare. — Questa sera, alle ore 7, il sig. Tommaso Calcaleoni darà pubblica lezione di *sistema metrico.*

Società dei Negozianti. — Una splendida giornata quasi primaverile e la voglia, plausibilissima di molti, di preferire alle sale chiuse e alla temperatura artificiale prodotta dai caloriferi, le aure libere e balsamiche, i tiepidi raggi di un bellissimo sole, non impedirono la completa riuscita della *matinée* di ieri.

Concorso notevole ed eletto di signore, molti soci e molti bambini, della buona musica assai bene eseguita e da ultimo vivaci danze fecero volare agl'intervenuti dal tocco alle 5 pomeridiane, quattro piacevolissime ore.

Nella parte musicale del trattenimento ebbe a distinguersi la signorina Malvina Azzolini. Ella ed il bravo Guido Levi suonarono al Piano come meglio non si potrebbe una *Fantasia* sul « Ballo in Maschera » oltre ad una leggiadra *galoppe* di Kumain, riscuotendo entrambi vivissimi applausi.

Lo stesso prestantissimo sig. Levi eseguiva egregiamente col sig. Alessandro Cavalieri, una trascrizione della sinfonia della *Muette* del maestro Auber e coi valenti Prof. Rossi flautista e Baroni violinista un bellissimo terzetto sugli *Ugonotti* di Meyerber, interpretato da tutti in modo da incontrare l' unanime plauso.

Per la sera del prossimo Venerdi si stà allestendo ciò che chiamasi una vera festa musicale — Artisti e professionisti distinti, molti dilettanti, quasi tutti gli allievi delle scuole di musica, il bellissimo programma che pubblicheremo domani di cui fa parte qualche ghiotta primizia per Ferrara, concorreranno a rendere attraente oltre ogni dire la serata — Frattanto domandiamo i primi e cordiali battimani per la zelantissima Rappresentanza.

(Comunicato)

Leggendo nella *Gazzetta Ferrarese* N. 28 che il sig. dott. Turri Rinaldo, cav. della corona d'Italia, s'intitola *Medico Primario* di quest' Arcispedale, nominato da pochi giorni, siamo obbligati a far conoscere che il posto ottenuto per concorso, senza competitori, è di *Supplente* a noi Medici Comprimari; per il quale ufficio egli sarebbe obbligato soltanto a sostituirci nei casi o di malattia, o di assenza prolungata (casi contemplati nel Paragrafo 52 del vigente regolamento) e col diritto di sopravvivenza come al Paragrafo 53 dello stesso Regolamento.

Dott. *G. Poli.*
Dott. *Giov. Azzi.*

REGIO LOTTO

Estrazioni del 5 *Febbraio* 1876

ROMA . . .	39	71	52	62	13
FIRENZE . .	19	76	31	68	31
TORINO . .	61	35	8	6	76
MILANO . .	51	16	61	34	45
VENEZIA . .	54	17	84	80	40
NAPOLI . .	18	68	40	66	47
BARI . . .	60	28	64	3	29
PALERMO . .	26	20	52	48	87

(Vedi Avviso in 4 pagina)

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 4. — *Bruxelles* 5. — L'*Opinione di Anversa* annunzia che i macchinisti di un vapore di Anversa, il quale aveva a bordo 150 persone, avrebbero trovato fra il carbone sette pacchi di polvere.

Lo stesso giornale annunziando questa notizia sotto riserva, spera di completare domani le informazioni.

Socoa 5. — A causa d' una forte burrasca, *Oriflamme* nave francese, dovette rifuggiarsi nel porto di Socoa.

Lisbona 5. — I giornali ed i circoli ministeriali smentiscono che si tratti di trasferire immediatamente i capi diplomatici del Portogallo accreditati a Londra, Parigi e Madrid.

Londra 5. — Parecchi giornali smentiscono la notizia che la principessa Beatrice sia fidanzata al principe di Battenberg.

Parigi 5. — Una circolare di Valentin, senatore repubblicano, raccomanda agli elettori di Corbeil la candidatura di Renoult, prefetto di polizia.

Pernambuco 4. — Si ha da Montevideo che i raccolti sono abbondanti.

Il Governo sta riorganizzando le finanze.

Le elezioni dei senatori e dei deputati procedono dappertutto tranquillamente.

gere entro quanto vien rifiutato per costringere il battitore ad ingoiarlo.

Il lavoro dunque è disuniforme, imperfetto e più lento. Coll' alimentatore automatico invece le cassette quali *importaspiche* (possiamo ammettere questa parola dacchè abbiamo nel tecnicismo *esportapaglia*) le trasportano sempre per traverso fino al *rastrello-forca*, e questo ne prende tante quante il suo regolamento glielo permette.

Un distintissimo e ricco proprietario ferrarese, che possiede già 5 trebbiatrici inglesi di sistemi diversi, compresa questa del Clayton con alimentatore automatico, ebbe ad affermare che la Clayton è stata superiore a tutte, tanto per quantità come per qualità. Questo maggiore risultato è dovuto all' alimentatore automatico.

7. L' apparecchio alimentatore è fatto in modo da poter essere per mezzo di un manubrio fermato durante il lavoro, e facilmente riattivato. Il manubrio è alla portata dell' uomo che slaccia i covoni. Ognun comprende che anche questo, in certe circostanze di remore, è di non piccola utilità.

8. A noi pare che, oltre alla sicurezza delle persone, si ottenga anche minor pericolo di guastare il meccanismo. Dovendo i covoni spandersi e percorrere un certo tratto sull' alimentatore, è più facile accorgersi di cavicchi di legno, di pietre od altro che vi sien frammisti, e quindi per avventura trovarsi in tempo d' impedire la loro introduzione nella tramoggia.

Naturalmente l' aggiunta di questo alimentatore consuma un po' di forza e potrebbe esser questa una opposizione da fare al sistema. Ma la forza maggiore richiesta è così piccola da passare inavvertita di fronte ai vantaggi che il sistema offre, fra i quali il potissimo di salvare gambe, braccia e talvolta la vita degli operai.

Noi raccomandiamo vivamente questo alimentatore del Clayton già patentato, e facciam fervidi voti perchè si diffonda il più prestamente possibile.

Le nuove trebbiatrici del Clayton si raccomandano anche per tanti altri miglioramenti che loro ha fatti la Casa, e che sono stati ammirati e premiati alla Esposizione di Vienna.

Fra questi non è da dimenticare l' apparecchio applicato alla bocca della locomobile all' oggetto di poter bruciare qualunque combustibile, anche la stessa paglia che esce dalla trebbiatrice. Il carro del combustibile in alcuni luoghi fa tenere prezioso questo apparato.

Inoltre a salvaguardare contro gli accidenti che accadono per imperizia, sbadataggine, o negligenza dei sorveglianti alle locomobili, il Clayton ha aggiunto una seconda valvola di sicurezza (sotto-chiave) in modo che gli accidenti son resi quasi impossibili.

Nella trebbiatrice poi il Clayton ha introdotto una costruzione particolare. L'ossatura lascia uno spazio maggiore per l'apparecchio di seconda ventilazione che si trova quindi nell' interno dell' ossatura medesima anzichè ai lati. Per tal modo le parti attive sono meglio raccolte e il grano riceve il suo finimento in modo superiore alle altre trebbiatrici.

Nè il Clayton ha dimenticato che la trebbiatrice deve soddisfare anche ai bisogni speciali dei paesi per cui deve servire. Pei paesi meridionali, ove la paglia è quasi l' unico alimento dei cavalli, la paglia dev' essere tagliata e schiacciata, e quella Casa costruisce trebbiatrici a questo scopo coll' aggiunta di ***schiaccia paglia*** e ***taglia paglia***, con cilindro e griglia a coltello per quella, e per questa con cilindro a griglia a punte. Si vide questa trebbiatrice al concorso di Foggia l' anno passato e la si dichiarò degna del premio della medaglia d' oro.

Gli agricoltori italiani adunque debbono molto anche alla Casa Clayton per le locomobili e le trebbiatrici così bene perfezionate, e dobbiamo saper grado alla Casa Gio. Schlegel di Milano, la quale, rappresentante del Clayton, mette ogni cura per fornire le macchine di tutto punto, sorvegliare la montatura e l' andamento, e riparare all' istante, coi molti pezzi di ricambio di cui è fornita, al guasto di qualche pezzo del meccanismo.

Per la Direzione
F. L. BOTTER.

Il prezzo dell' apparecchio per l' alimentatore automatico è di circa L. 800 compresi i diritti governativi e coll' aggiunta della piccola spesa di L. 50 può essere applicato a qualunque vecchia Trebbiatrice di Clayton Shuttleworth.

(3ª Inserzione)

CASSA DI RISPARMIO IN FERRARA

Dietro diffida ricevuta dello smarrimento di un Libretto di Credito Libero segnato N. 15621 intestato Vergnani Giuseppe di Giuseppe, questo Consiglio Amministrativo fa intimo al possessore del medesimo che entro il termine di mesi 2 da oggi decorribili si presenti all' Amministrazione all' effetto di giustificare i di lui titoli possessorj, decorso il quale senza che ciò siasi verificato, il Consiglio stesso riterrà **nullo e di niun valore** il Libretto smarrito e si intenderà facoltizzato alla rinnovazione del medesimo, o al pagamento nelle mani dell' istante della somma in esso indicata senza responsabilità veruna.

Ferrara 7 Febbraio 1876.

Il Presidente
F. MAYR.

Inserzioni a pagamento

BANCA DI FERRARA

AUTORIZZATA CON R. DECRETO 25 MAGGIO 1873

Situazione delli 31 Gennaio 1876.

	DARE		AVERE	
Capitale Azioni N. 8000 di L. 250 nominali . . . . L.	—	—	2,000,000	—
Conto Azioni da emettere N. 1600 »	400,000	—	—	—
Conto Azionisti 5 Decimi a versare sopra N. 6400 Azioni . . . »	800,000	—	—	—
Cassa Contanti . . . . »	45,897	64	—	—
Portafoglio . . . . »	279,565	78	—	—
Anticipazioni sopra depositi di Fondi Pubblici, Valori Industriali e Merci »	16,813	—	—	—
Conto Valori Azioni, Obbligazioni e Valori industriali . . . . . »	168,256	97	—	—
Conti Correnti Diversi . . . . . »	—	—	267,679	65
Libretti di Risparmio N. 145 . . »	—	—	306,780	33
Corrispondenti Diversi . . . . »	922,065	89	495,959	39
Accettazioni per effetti a pagare. . »	—	—	237,177	52
Obbligazioni a scadenza fissa . . »	—	—	5,002	01
Mercanzie Generali . . . . . . »	619,672	39	—	—
Beni Stabili . . . . »	47,692	10	—	—
Spese di primo impianto . . . »	26,100	64	—	—
Spese Generali . . . . »	1,026	35	—	—
Conto Imposte . . . . »	403	20	—	—
Conto dividendo 1874 . . . . . »	—	—	51	—
Conto Interessi 1875 . . . . . »	—	—	2,712	50
Riserva . . . . »	—	—	9,000	—
Diversi . . . . »	—	—	1,079	88
Utili del corr. esercizio . . . . »	—	—	2,033	68
Totale . L.	3,327,495	96	3,327,495	96

Il Contabile
A. WIRTZ

IL DIRETTORE
CARLO BONIS

La Banca sconta effetti e fa anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici e valori industriali
Rilascia lettere di credito per l' Italia e per l' Estero.
Apre crediti guarentiti da polizze di carico a condizioni da stabilirsi.
Riceve titoli in custodia mediante la provvigione di centes. 50 p. 0|00 sul loro valore al corso.
Riceve somme in conto corrente corrispondendo l' interesse del 4 p. 0|0.
Emette Libretti di Risparmio al 4 1|2 p. 0|0.
Fa il servizio di Cassa ai Correntisti gratuitamente.
Emette biglietti all' ordine a scadenza fissa a 3 mesi al 4 1|2 p. 0|0 annuo
a 6 mesi al 4 3|4 p. 0|0 »
da 7 a 12 mesi al 5 p. 0|0 »

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.